



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 DEL 20/04/2017

OGGETTO: SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO, ADOTTATO CON D.C.C. N. 55 DEL 27.10.2016 AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE DEL VENETO 23 APRILE 2004, N. 11 E S.M.I.: ESAME OSSERVAZIONI, APPROVAZIONE ACCORDI E APPROVAZIONE PIANO.

L'anno duemiladiciassette addì venti del mese di aprile alle ore 19:00 nella sala delle adunanze consiliari in seduta pubblica, sessione ordinaria di prima convocazione.
Prevvia l'osservanza di tutte le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

TOSONI ANGELO	Presente
OLIOSI LEONARDO	Presente
VALBUSA VANIA	Presente
DAL FORNO MARCO	Presente
VESENTINI ANDREA	Assente
ANTONINI ANNA PAOLA	Assente
MAZZAFELLI SIMONE	Presente
MOLINARI ANDREA	Assente
BONFAINI FRANCESCO	Presente
DI BRAIDA PATRIZIA	Presente
TURRINA GIAMPAOLO	Presente
PERANTONI ELENA	Presente
GARDONI ALESSANDRO	Assente
MORANDINI GIAN LUCA	Presente
BERTUZZI ENRICO	Presente
FOGLIA FEDERICA	Assente
MARCHI FRANCESCO	Presente

Presenti n. 12

Assenti n. 5

Assiste all'adunanza il VICE SEGRETARIO FERRONI ANNA CHIARA.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. OLIOSI LEONARDO – nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, assunta la Presidenza dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare l'oggetto sopra indicato .

OGGETTO: SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO, ADOTTATO CON D.C.C. N. 55 DEL 27.10.2016 AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE DEL VENETO 23 APRILE 2004, N. 11 E S.M.I.: ESAME OSSERVAZIONI, APPROVAZIONE ACCORDI E APPROVAZIONE PIANO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Valeggio sul Mincio è dotato di Piano di Assetto del Territorio approvato nella Conferenza di Servizi decisoria con la Provincia di Verona e la Regione del Veneto in data 26/09/2013, ratificato con deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 1846 del 15/10/2013 pubblicata in data 05/11/2013 sul B.U.R. n. 94, e divenuto efficace in data 21/11/2013;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 80 del 27.11.2014 è stata approvata la 1^a fase del Piano degli Interventi;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 27.11.2014 è stata approvata la 2^a fase del Piano degli Interventi;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.05.2015 è stata approvata la 3^a e conclusiva fase del Primo Piano degli Interventi, divenuta efficace in data 14.07.2015 e che assorbe e recepisce la 1^a e la 2^a fase del Piano degli Interventi e costituisce il Primo Piano degli Interventi del Comune di Valeggio sul Mincio;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 78 del 29.10.2015 è stata approvata la Variante n. 1 al Primo Piano degli Interventi;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 17.09.2015 è stata approvata la Variante n. 2 al Primo Piano degli Interventi;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 28.04.2016 è stata approvata la Variante n. 3 al Primo Piano degli Interventi;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 27.10.2016 è stata adotta la Variante n. 4 – Varianti Verdi 2016 al Primo Piano degli Interventi;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 09.03.2017 è stata approvata la Variante n. 5 (SUAP) al Primo Piano degli Interventi;

DATO ATTO che:

- nei mesi successivi all'approvazione del Primo Piano degli Interventi sono maturate alcune manifestazioni di interesse che, in precedenza, non avevano sufficienti elementi di valutazione, sono emersi ulteriori casi puntuali per i quali è richiesta una modifica, sono stati evidenziate difficoltà di interpretazione o applicazione di alcune indicazioni normative o cartografiche, e sono pervenute ulteriori manifestazioni di interesse al Piano degli Interventi in numero e contenuti tali da ritenere che fosse opportuno dotare il Comune di Valeggio sul Mincio di un Secondo Piano degli Interventi, così da dare completezza allo strumento urbanistico che detta le disposizioni operative per il coerente e ordinato sviluppo del territorio;
- il 31.03.2016 il Sindaco ha illustrato al Consiglio Comunale il "Documento del Sindaco", predisposto ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 recante Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio, che ha dato l'avvio al procedimento di formazione del Secondo Piano degli Interventi del Comune di Valeggio sul Mincio e delle Varianti Verdi ai sensi della L.R. 4/2015, attraverso i quali si attueranno le trasformazioni del territorio applicando i disposti normativi previsti dalla Legge Urbanistica Regionale (accordi pubblico privato, perequazioni urbanistiche, riconoscimento dei crediti edilizi, ecc.);
- a seguito della diffusione di specifico Avviso sono pervenute n. 69 proposte da parte dei cittadini, di cui n. 9 per Varianti Verdi ai sensi dell'art. 7 della L.R. 16 marzo 2015, n. 4, oggetto di specifica e separata Variante al PI vigente, e n. 60 manifestazioni di interesse all'inserimento nel Secondo Piano degli Interventi;

RILEVATO che:

- la Provincia di Verona, con propria nota prot. n. 10650 del 09.02.206, acquisita agli atti del Comune al prot. n. 2696 del 09.02.2016, ha informato gli enti locali che i provvedimenti di approvazione dei piani degli interventi devono riportare l'attestazione che detti piani e le loro varianti sono adeguati al PTCP – Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 236 del 3 marzo 2015, pubblicato sul B.U.R. n. 26 del 17.03.2015 e divenuto efficace il 01.04.2015, come previsto dal combinato disposto degli articoli 12,13 e 17 della L.R. n. 11/2004;
- a seguito di tale comunicazione si è reso necessario e obbligatorio provvedere all'adeguamento del Piano degli Interventi allo strumento provinciale urbanistico sovra ordinato;

DATO ATTO che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 27.10.2016 è stato adottato, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della Legge Regionale del Veneto 23 aprile 2004, n.11 e s.m.i., il Secondo Piano degli Interventi del Comune di Valeggio sul Mincio;

- l'adozione del Secondo Piano degli Interventi è stata preceduta da forme di consultazione, di partecipazione e di concertazione con i cittadini e i portatori di interesse, ed è stato presentato nell'Assemblea pubblica tenutasi il 20.10.2016 presso l'aula Magna della scuola secondaria di Valeggio sul Mincio;
- le 60 manifestazioni di interesse sono state valutate con riferimento ai criteri già enunciati nel "Documento del Sindaco" del 31.03.2016 e precisamente:
 1. revisione e aggiornamento degli elaborati del Primo Piano degli Interventi a seguito di eventuali refusi o aspetti grafici e normativi che nell'uso si sono rivelati non chiari o di complicata applicazione con l'obiettivo di migliorare la funzionalità e la lettura del Piano;
 2. definizione dei criteri perequativi relativi ad interventi di tipo non residenziale;
 3. analisi delle manifestazioni di interesse pervenute che si possono raggruppare nei seguenti tematismi:
 - edifici non funzionali al fondo per i quali è richiesta la possibilità di cambio d'uso.
 - edifici schedati per i quali è chiesto un grado di protezione meno vincolante. Queste richieste nella maggior parte dei casi hanno la finalità di consentire l'applicazione del cosiddetto "Piano casa" agli edifici compresi nei nuclei storici o nelle contrade. Nell'esaminare tali richieste, oltre a valutare la coerenza del grado di protezione con l'edificio schedato, si è cercato di evitare che l'applicazione degli ampliamenti e degli spostamenti di sedime consentiti dal "Piano casa" portino a un impianto edilizio che stravolge quello originario.
 - revisione di vincoli: fasce di rispetto stradali, allevamenti intensivi e altri. In questi casi si è verificato l'elemento generatore del vincolo e se questo può essere modificato. Non è tanto una scelta urbanistica quanto la verifica di una corretta applicazione della normativa.
 - inserimento di una nuove aree residenziali, verificando le previsioni del PAT e del PTCP; valutando le condizioni di contesto e l'accessibilità, allegando per alcune zone uno schema insediativo di massimo, subordinando l'attuazione alla stipula di un accordo pubblico/privato per fissare i parametri e concordare la quota perequativa, peraltro già indicate nelle schede di analisi delle richieste;
 - nuove zone o modifiche relative ad attività produttive e ricettive, verificando le previsioni del PAT e del PTCP, valutando le condizioni di contesto e l'accessibilità, allegando per alcune zone uno schema insediativo di massimo, subordinando l'attuazione alla stipula di un accordo pubblico/privato per fissare i parametri e concordare la quota perequativa, peraltro già indicate nelle schede di analisi delle richieste;

CONSIDERATO che:

- le richieste pervenute sono state valutate anche con criteri di coerenza e conformità rispetto alle prescrizioni del PTCP – Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, le quali hanno portato ad integrare e modificare l'art. 71 delle Norme Tecniche Operative introducendo particolari misure volte a normare la rete ecologica;
- sono stati aggiornati i criteri perequativi sia per adeguarli alla normativa statale, sia per meglio calibrarli sulla realtà economica di Valeggio sul Mincio, attraverso il criterio di ripartizione dei benefici pubblici e privati;
- in sede di adozione tutte le richieste sono state approfonditamente analizzate, e per ciascuna è stata redatta apposita scheda, contenente una descrizione sintetica, il parere tecnico, le specificazioni e, nel caso di accoglimento totale o parziale, la modifica degli elaborati del Piano degli Interventi conseguente al parere espresso;
- per alcune richieste è stato espresso un parere non definitivo (accolta a condizione o in attesa di integrazioni) per poter effettuare i necessari approfondimenti, dettagliare la descrizione dei luoghi e dei manufatti, comprendere meglio degli esiti della trasformazione, per consentire di riconsiderare le istanze in caso di integrazione durante il periodo delle osservazioni;
- le verifiche di compatibilità idraulica, da redigersi ai sensi della DGRV n. 2948/2009 e derivanti dalle trasformazioni conseguenti agli accoglimenti delle istanze, sono state rimandate a dopo l'adozione del Secondo Piano degli Interventi, e a prima della sua approvazione;

DATO ATTO che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 27.10.2016 è stato adottato, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della Legge Regionale del Veneto 23 aprile 2004, n.11 e s.m.i., la Terza e conclusiva fase del Primo Piano degli Interventi del Comune di Valeggio sul Mincio;
- in sede di adozione è stata effettuata la verifica di coerenza del Secondo Piano degli Interventi con il Piano territoriale di Coordinamento Provinciale, come da attestazione in data 18.10.2016 del Responsabile del Settore Urbanistica – edilizia Privata del Comune di Valeggio sul Mincio;
- la valutazione delle manifestazioni di interesse in sede di adozione ha portato ai seguenti esiti:
 - n. 23 manifestazioni di interesse accolte (schede n. 53-111-112-113-114-117-119-121-122-128-130-133-134-135-138-139-141-152-158-159-161-168-169)
 - n. 15 manifestazioni di interesse parzialmente accolte (schede n. 118-123-124-125-126-131-137-144-149-151-155-160-164-165-167)
 - n. 18 manifestazioni di interesse non accolte (schede n. 115-116-120-127-129-132-136-145-147-148-

150-153-154-156-157-162-163-166)

- n. 4 manifestazioni di interesse sospese in attesa di integrazioni (schede n. 140-142-143-146)
- dalla data di adozione del Secondo Piano degli Interventi sono state applicate le misure di salvaguardia, secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n. 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e successive modificazioni;

DATO ATTO altresì che:

- in data 03.11.2016 è stato pubblicato all'Albo pretorio (n. 1434) e sul sito del Comune l'Avviso di deposito del Secondo Piano degli Interventi del Comune di Valeggio sul Mincio;
- in data 03.11.2016 gli elaborati del Secondo Piano degli Interventi sono stati depositati in visione presso l'UTC, e pubblicati nella sezione "Urbanistica" del sito istituzionale del Comune;
- in data 05.11.2016 sono stati esposti manifesti contenenti l'Avviso di deposito nella sede comunale e nei luoghi maggiormente accessibili dal pubblico sull'intero territorio comunale;
- in data 06.11.2016 l'Avviso è stato pubblicato sui quotidiani locali L'Arena e Corriere di Verona;
- con tale avviso è stato reso noto che chiunque poteva presentare osservazioni con eventuali contributi conoscitivi e valutativi a partire dal giorno 02.12.2016 ed entro il giorno 01.01.2017 compresi;

DATO ATTO che successivamente all'adozione del Secondo Piano degli Interventi sono state ritirate le manifestazioni d'interesse di cui alle schede n. 152 con nota prot. 23669 del 19.12.2016, e n. 165 con nota prot. 23620 del 20.12.2016;

RILEVATO che nel termine per la presentazione delle osservazioni, ovvero entro le ore 24 del 01.01.2017, sono state trasmesse le seguenti note, opportunamente numerate dall'ufficio, dai soggetti sotto elencati :

1) Bedoni Maria Teresa e Alberto		prot. n. 23429 del 17.12.2016	n. 4 osservazioni
2) Rometto Vittorina per VE.GA. snc		prot. n. 23895 del 23.12.2016	n. 2 osservazioni
3) S.P.A. Arredamenti srl		prot. n. 23950 del 23.12.2016	n. 1 osservazione
4) Valle Federico e Massagrande Marino		prot. n. 23967 del 23.12.2016	n. 7 osservazioni
5) Dalmolin Silvana e Edilpiù Valeggio srl		prot. n. 24229 del 29.12.2016	n. 1 osservazione
6) Sintra srl e Stanghellini Andrea		prot. n. 24231 del 29.12.2016	n. 1 osservazione
7) Toffoli Luigi		prot. n. 24243 del 29.12.2016	e successivamente
integrata con		prot. n. 4098 del 22.02.2017	n. 1 osservazione
8) Menegoni Aldo		prot. n. 24271 del 29.12.2016	n. 1 osservazione
9) Parco Cavour srl		prot. n. 24336 del 30.12.2016	n. 4 osservazioni
10) Benedini Gianni, Paola e Luisa		prot. n. 24338 del 30.12.2016	n. 1 osservazione
11) Menegoni Aldo		prot. n. 24361 del 29.12.2016	(= alla n. 8)
12) Simone Pierangeli	pervenuta il 31.12.16	prot. n. 5 del 02.01.2017	n. 4 osservazioni
13) Bertuzzi Enrico	pervenuta il 31.12.16	prot. n. 7 del 02.01.2017	n. 29 osservazioni
14) Marchi Francesco	pervenuta il 01.01.17	prot. n. 9 del 02.01.2017	n. 5 osservazioni
18) Gagliardi Fabrizio	pervenuta il 01.01.17	prot. n. 16 del 02.01.2017	n. 1 osservazione
19) Bertuzzi Enrico	pervenuta il 31.12.16	prot. n. 27 del 02.01.2017	(= alla n. 13,
presentata nei termini)			
20) Gagliardi Fabrizio	pervenuta il 01.01.17	prot. n. 28 del 02.01.2017	(= alla n. 18 e nei
termini)			

CONSIDERATO che successivamente alla scadenza del termine sopra indicato è stato acquisito quanto segue:

15) Marchi Francesco	pervenuta il 02.01.17	prot. n. 10 del 02.01.2017	n. 5 osservazioni
16) Marchi Francesco	pervenuta il 02.01.17	prot. n. 11 del 02.01.2017	n. 4 osservazioni
17) Marchi Francesco	pervenuta il 02.01.17	prot. n. 12 del 02.01.2017	n. 4 osservazioni
21) Foglia Federica	pervenuta il 03.01.17	prot. n. 16 del 03.01.2017	n. 1 osservazione
22) Nicole Lavelli		prot. n. 2028 del 26.01.2017	n. 1 osservazione
23) Marognoli Olivia		prot. n. 2327 del 31.01.2017	n. 1 osservazione

RITENUTO opportuno che siano prese in considerazione e valutate tutte le osservazioni pervenute nei termini e fuori termine, così da acquisire il maggior numero di elementi per poter meglio valutare le istanze esaminate in sede di adozione;

VISTI inoltre i contributi proposti in data 25.03.2017 dal Responsabile del Settore Urbanistica - Edilizia Privata nell'ambito dell'attività di collaborazione con gli estensori del PI, ovvero proposte di modifica, correzioni e integrazioni che non contrastano con quanto già adottato, ma che derivano dall'applicazione quotidiana dello strumento urbanistico generale, vanno a precisare e a meglio definire alcune norme, correggono errori materiali, recepiscono alcuni temi sollevati in sede di formulazione delle osservazioni;

DATO ATTO che le osservazioni pervenute sono state attentamente esaminate e valutate dall'Amministrazione comunale, dal tecnico progettista incaricato dell'estensione del PI, arch. Fantin, dai tecnici dello Studio Benincà, incaricato delle Analisi agronomiche, ambientali e idrauliche, e dal tecnico Responsabile del Settore Urbanistica - Edilizia Privata del Comune;

DATO ATTO che a seguito dell'esame delle osservazioni formulate è stato redatto il relativo "Parere tecnico" acquisito in atti al prot. n. 8153 del 12.04.2017, che contiene le osservazioni accolte, parzialmente accolte, non accolte e non pertinenti;

DATO ATTO altresì che, a seguito dell'esame delle osservazioni pervenute e degli approfondimenti esperiti da tecnici e Amministratori, si è reso necessario modificare alcuni pareri già espressi in sede di adozione, per altri sono stati confermati i pareri già espressi, per altri ancora non è stato possibile esprimere parere definitivo in quanto le pratiche non sono state integrante e quindi non accolte, con i seguenti esiti:

- n. 21 manifestazioni di interesse accolte (schede n. 53-111-112-113-114-117-119-121-122-128-130-133-134-135-138-139-141-158-161-163-168-169)
- n. 14 manifestazioni di interesse parzialmente accolte (schede n. 118-123-124-125-126-131-137-144-149-151-155-160-164-167)
- n. 22 manifestazioni di interesse non accolte (schede n. 115-116-120-127-129-132-136-140-142-143-145-146-147-148-150-153-154-156-157-159-162-166)
- n. 2 manifestazioni non valutate in quanto ritirate (schede n. 152-165);

CONSIDERATO che con l'adozione del Secondo Piano degli Interventi sono state individuate e adottate le Schede degli ambiti da assoggettare ad Accordi tra soggetto pubblico (Comune) e privati ai sensi dell'art. 6 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11 e s.m. e i., e che gli Accordi costituiscono parte integrante dello strumento di pianificazione cui accedono;

VISTI gli schemi di Accordo di pianificazione ai sensi degli articoli 6 e 17, comma 4, della L.R. 23 aprile 2004, n. 11, relativi alle Schede di seguito indicate e trasmessi e sottoscritti dai soggetti proponenti:

- Scheda n. 121 - Ditta Dalmolin Silvana e Edilpiù Valeggio srl - Schema di accordo prot. 8197 del 12.04.2017;
- Scheda n. 133 - Ditta Costruzioni Mezzani Luciano srl e Società Agricola "Il Gelso" srl - Schema di accordo prot. 6831 del 28.03.2017;
- Scheda n. 134 - Ditta Sintra srl e Stanghellini Andrea - Schema di accordo prot. 8263 del 13.04.2017;

CONSIDERATO che tali schemi di accordo contengono i parametri urbanistici vincolanti, che integrano la normativa delle ZTO a cui si riferiscono, e contengono altresì l'impegno da parte dei proponenti a corrispondere al Comune il contributo straordinario di cui all'art. 16, comma 4, lettera d-ter) del DPR 380/2001 così come determinato a fronte della nuova volumetria concessa, e che dovrà essere assolto con le modalità che l'Amministrazione stabilirà, anche in combinazione delle varie fattispecie di seguito elencate, ovvero mediante cessione di aree, esecuzione di opere di urbanizzazione diverse da quelle primarie e secondarie afferenti al PUA - Piano Urbanistico Attuativo, o mediante versamento del corrispettivo sull'apposito capitolo di bilancio, eventualmente rateizzato;

RITENUTO opportuno che tali schemi debbano essere integrati con specifico articolo che disciplini l'eventuale trasferimento a terzi delle aree oggetto di Accordo, precisando che in caso di alienazione, parziale o totale di tali aree, nei relativi atti di trasferimento dovrà essere espressamente previsto che gli obblighi assunti dai proponenti con l'Accordo si trasferiscono agli acquirenti, e ciò indipendentemente da eventuali diverse o contrarie clausole di vendita, le quali non hanno efficacia nei confronti del Comune e non sono opponibili alle richieste di quest'ultimo.

DATO ATTO che per le Schede indicate negli elaborati del Secondo Piano degli Interventi da assoggettare ad Accordo pubblico / privato e per le quali non sono pervenuti i relativi schemi sottoscritti dai proponenti, sarà necessario successivo specifico e separato provvedimento deliberativo di approvazione dell'Accordo relativo alla corrispondente Scheda del PI da parte del Consiglio Comunale secondo le procedure previste dagli art. 6 e 17, comma 4 della già citata L.R. 11/2004;

VISTI gli elaborati trasmessi dal tecnico incaricato dell'estensione del Piano degli Interventi, Arch. Marisa Fantin, trasmessi via pec e acquisiti in atti in data 12.04.2017 con prot. n. 8153, integrati via pec in data 13.04.2017 con prot. 8221, e cartaceo in data 13.04.2017 con prot. 8299:

- Tavola 1.a Zonizzazione - intero territorio comunale - scala 1:5000
- Tavola 1.b Zonizzazione - intero territorio comunale - scala 1:5000
- Tavola 1.c Zonizzazione - intero territorio comunale - scala 1:5000

- Tavola 1.d Zonizzazione - intero territorio comunale - scala 1:5000
- Tavola 1.e Zonizzazione - intero territorio comunale - scala 1:5000
- Tavola 2.a Zonizzazione - zone Significative- scala 1:2000
- Tavola 2.b Zonizzazione - zone Significative- scala 1:2000
- Tavola 2.c Zonizzazione - zone Significative- scala 1:2000
- Tavola 2.d Zonizzazione - zone Significative- scala 1:2000
- Tavola 2.e Zonizzazione - zone Significative- scala 1:2000
- Relazione
- Norme tecniche operative
- Manifestazioni di interesse
- Estratto schede edifici non funzionali al fondo agricolo ed all'azienda agricola ad essi collegata
- Estratto schede aggregati rurali di antica origine
- Estratto schede Centri Storici
- Banca dati del PI – Quadro conoscitivo (su supporto digitale - DVD)

VISTO l'elaborato trasmesso dal medesimo arch. Marisa Fantin a seguito dell'esame delle osservazioni, acquisito in atti al prot. 8153 del 12.04.2017:

- Parere tecnico sulle osservazioni pervenute;

VISTE le Analisi agronomiche e ambientali trasmesse dal tecnico incaricato, dott. agr. Gino Benincà, legale rappresentante dello Studio Benincà – Associazione tra professionisti, trasmesse via pec e acquisite in atti al prot. 8155 del 12.04.2017, e integrate con prot. 8302 del 13.04.2017:

- Elaborato AGR 1 – Relazione agronomica
- Elaborato AGR 2 – Resoconto del consumo SAU
- Elaborato AGR 3a – Dichiarazione di non assoggettabilità a VINCA D.G.R. 2299/2014
- Elaborato AGR 3b – Relazione tecnica non assoggettabilità a VINCA
- Elaborato AGR C1 – Allevamenti intensivi e fasce di rispetto – scala 1:10.000
- Elaborato AGR C2 – Consumo di SAU in relazione alle richieste presentate – scala 1:10.000
- Elaborato AGR C3 – Rete ecologica in adeguamento al PTCP– scala 1:10.000

VISTI gli elaborati trasmessi dal medesimo studio del dott. agr. Gino Benincà relativi alla V.C.I. – Valutazione di compatibilità idraulica richiesta dalla DGRV n. 2948 del 06.10.2009, acquisiti in atti al prot. 6923 del 29.03.2017, pec in data 12.04.2017 con prot. 8147 e cartaceo in data 12.04.2017, prot. 8166:

- Valutazione di Compatibilità Idraulica
- Valutazione di Compatibilità Idraulica - Elaborato grafico VCI01A Pericolosità idraulica - scala 1:10.000
- Valutazione di Compatibilità Idraulica - Elaborato grafico VCI01B Pericolosità idraulica - scala 1:10.000;

VISTO che è stata positivamente valutata anche la compatibilità idraulica del Secondo Piano degli Interventi, come risulta dai seguenti atti, alle cui prescrizioni l'Amministrazione comunale e i soggetti attuatori dovranno attenersi:

- parere favorevole Consorzio di Bonifica Veronese prot. n. 6751 del 04.04.2017
- parere favorevole Consorzio di Bonifica Garda Chiese prot. n. 2446 del 07.04.2017
- parere favorevole Consorzio di Bonifica Territori del Mincio prot. n. 1032 del 10.04.2017
- parere favorevole Regione Veneto – Unità Organizzativa Genio Civile di Verona prot. n. 148504 del 13.04.2017;

VISTO l'art. 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e s.m. e i., e in particolare quanto disposto dai seguenti commi:

4. *Nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il consiglio comunale decide sulle stesse ed approva il piano.*
5. *Copia integrale del piano approvato è trasmessa alla provincia ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.*
6. *Il piano diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune;*

RAVVISATA la necessità di provvedere a:

- decidere sulle osservazioni presentate;
- approvare gli schemi di Accordo pubblico / privato;
- approvare il Secondo Piano degli Interventi del Comune di Valeggio sul Mincio;

DATO ATTO dell'importanza che riveste l'approvazione del Secondo Piano degli Interventi oggetto della presente deliberazione in quanto il medesimo, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della L.R. 11/2004, si rapporta con

il bilancio pluriennale comunale, con il programma triennale delle opere pubbliche e con gli altri strumenti comunali settoriali previsti da leggi statali e regionali, attuandosi attraverso interventi diretti o per mezzo di piani urbanistici attuativi (PUA);

RITENUTO :

- di condividere e fare proprie le valutazioni sulle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione del Secondo Piano degli Interventi, contenute nel "Parere tecnico" predisposto dal tecnico incaricato Arch. Marisa Fantin sulla base delle valutazioni effettuata dalla medesima professionista, dai tecnici dello Studio Benincà, incaricato delle Analisi agronomiche, ambientali e idrauliche, dagli Amministratori comunali, e dal Responsabile del Settore Urbanistica - Edilizia Privata, acquisito in atti al prot. n. 8153 del 12.04.2017, approvando i pareri di accoglimento, accoglimento parziale, non accoglimento, non pertinenza ivi riportati;
- di procedere all'approvazione degli Accordi di pianificazione ai sensi degli articoli 6 e 17, comma 4, della L.R. 23 aprile 2004, n. 11, relativi alle Schede nn. 121 (prot. 8197 del 12.04.2017), 133 (prot. 6831 del 28.03.2017), 134 (prot. 8263 del 13.04.2017), trasmessi e sottoscritti dai soggetti proponenti, che costituiscono parte integrante dello strumento di pianificazione cui accedono, che contengono i parametri urbanistici vincolanti, che integrano la normativa delle ZTO a cui si riferiscono, e che contengono altresì l'impegno da parte dei proponenti a corrispondere al Comune il contributo straordinario di cui all'art. 16, comma 4, lettera d-ter) del DPR 380/2001 così come determinato a fronte della nuova volumetria concessa, secondo le modalità che l'Amministrazione stabilirà, anche in combinazione delle varie fattispecie di seguito elencate, ovvero mediante cessione di aree, esecuzione di opere di urbanizzazione diverse da quelle primarie e secondarie afferenti al PUA - Piano Urbanistico Attuativo, o mediante versamento del corrispettivo sull'apposito capitolo di bilancio, eventualmente rateizzato;
- di procedere all'approvazione del Secondo Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale del Veneto 23 aprile 2004, n. 11 composto dagli elaborati tecnici, pareri e accordi citati in premessa, e adeguato al PTCP – Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 236 del 3 marzo 2015 come previsto dal combinato disposto degli articoli 12,13 e 17 della L.R. n. 11/2004;

RILEVATO che gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado, e che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;

RITENUTO che, in analogia all'adozione del piano oggetto della presente deliberazione, si possa procedere con una votazione unica anziché per singola manifestazione di interesse;

Entra il consigliere Antonini Anna Paola.
Consiglieri presenti n. 13.

Esce il consigliere Bonfaini Francesco.
Consiglieri presenti n. 12.

Tutto ciò premesso

VISTA la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i.;

VISTI gli atti di indirizzo dell'art. 50 della citata L.R. 11/2004;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Responsabili;

Visto il D. Lgs 18 agosto 2000, n 267;

Visto l'esito della votazione:

Consiglieri presenti	n. 12
Consiglieri astenuti	n. 1 (Morandini)
Consiglieri votanti	n. 11
Maggioranza	n. 6
Voti favorevoli	n. 9
Voti contrari	n. 2

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di condividere e fare proprie le valutazioni sulle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione del Secondo Piano degli Interventi, contenute nel "Parere tecnico" predisposto dal tecnico incaricato Arch. Marisa Fantin sulla base delle valutazioni effettuate dalla medesima professionista, dai tecnici dello Studio Benincà, incaricato delle Analisi agronomiche, ambientali e idrauliche, dagli Amministratori comunali, e dal Responsabile del Settore Urbanistica - Edilizia Privata, acquisito in atti al prot. n. 8153 del 12.04.2017, approvando i pareri di accoglimento, accoglimento parziale, non accoglimento, non pertinenza ivi riportati;
3. Di approvare gli Accordi di pianificazione ai sensi degli articoli 6 e 17, comma 4, della L.R. 23 aprile 2004, n. 11, relativi alle Schede nn. 121 (prot. 8197 del 12.04.2017), 133 (prot. 6831 del 28.03.2017), 134 (prot. 8263 del 13.04.2017), trasmessi e sottoscritti dai soggetti proponenti, che costituiscono parte integrante dello strumento di pianificazione cui accedono, che contengono i parametri urbanistici vincolanti, che integrano la normativa delle ZTO a cui si riferiscono, e che contengono altresì l'impegno da parte dei proponenti a corrispondere al Comune il contributo straordinario di cui all'art. 16, comma 4, lettera d-ter) del DPR 380/2001 così come determinato a fronte della nuova volumetria concessa, secondo le modalità che l'Amministrazione stabilirà, anche in combinazione delle varie fattispecie di seguito elencate, ovvero mediante cessione di aree, esecuzione di opere di urbanizzazione diverse da quelle primarie e secondarie afferenti al PUA - Piano Urbanistico Attuativo, o mediante versamento del corrispettivo sull'apposito capitolo di bilancio, eventualmente rateizzato;
4. Di dare atto che gli schemi di Accordo sopra citati dovranno essere integrati con specifico articolo che disciplini l'eventuale trasferimento a terzi delle aree oggetto di Accordo, precisando che in caso di alienazione, parziale o totale di tali aree, nei relativi atti di trasferimento dovrà essere espressamente previsto che gli obblighi assunti dai proponenti con l'Accordo di pianificazione si trasferiscono anche agli acquirenti, e ciò indipendentemente da eventuali diverse o contrarie clausole di vendita, le quali non hanno efficacia nei confronti del Comune e non sono opponibili alle richieste di quest'ultimo;
5. Di approvare, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge Regionale del Veneto 23 aprile 2004, n.11 e s.m.i., il Secondo Piano degli Interventi del Comune di Valeggio sul Mincio ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale del Veneto 23 aprile 2004, n. 11, adeguato al PTCP – Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 236 del 3 marzo 2015 come previsto dal combinato disposto degli articoli 12,13 e 17 della L.R. n. 11/2004, formato dagli elaborati trasmessi dal tecnico incaricato dell'estensione del Piano degli Interventi, Arch. Marisa Fantin, acquisiti in atti ai prot. n. 8153 del 12.04.2017 e prot. n. 8221 del 13.04.2017 (pec), e cartaceo in data 13.04.2017 con prot. n. 8299, dal tecnico incaricato dott. agr. Gino Benincà, acquisiti in atti ai protocolli n. 6923 del 29.03.2017, pec n. 8147 del 12.04.2017 e cartaceo prot. 8197 del 12.04.2017 (Valutazione di Compatibilità Idraulica), pec n. 8155 del 12.04.2017 e n. 8302 del 13.04.2017 (Elaborati agronomici e ambientali) di seguito elencati:
 - Tavola 1.a Zonizzazione - intero territorio comunale - scala 1:5000
 - Tavola 1.b Zonizzazione - intero territorio comunale - scala 1:5000
 - Tavola 1.c Zonizzazione - intero territorio comunale - scala 1:5000
 - Tavola 1.d Zonizzazione - intero territorio comunale - scala 1:5000
 - Tavola 1.e Zonizzazione - intero territorio comunale - scala 1:5000
 - Tavola 2.a Zonizzazione - zone Significative- scala 1:2000
 - Tavola 2.b Zonizzazione - zone Significative- scala 1:2000
 - Tavola 2.c Zonizzazione - zone Significative- scala 1:2000
 - Tavola 2.d Zonizzazione - zone Significative- scala 1:2000
 - Tavola 2.e Zonizzazione - zone Significative- scala 1:2000
 - Relazione
 - Norme tecniche operative
 - Manifestazioni di interesse
 - Estratto schede edifici non funzionali al fondo agricolo ed all'azienda agricola ad essi collegata
 - Estratto schede aggregati rurali di antica origine
 - Estratto schede Centri Storici
 - Banca dati del PI – Quadro conoscitivo (su supporto digitale - DVD)
 - Valutazione di Compatibilità Idraulica - Elaborato grafico VCI01A Pericolosità idraulica - scala 1:10.000
 - Valutazione di Compatibilità Idraulica - Elaborato grafico VCI01B Pericolosità idraulica - scala 1:10.000
 - Elaborato AGR 1 – Relazione agronomica
 - Elaborato AGR 2 – Resoconto del consumo SAU
 - Elaborato AGR 3a – Dichiarazione di non assoggettabilità a VINCA D.G.R. 2299/2014

- Elaborato AGR 3b – Relazione tecnica non assoggettabilità a VINCA
 - Elaborato AGR C1 – Allevamenti intensivi e fasce di rispetto – scala 1:10.000
 - Elaborato AGR C2 – Consumo di SAU in relazione alle richieste presentate – scala 1:10.000
 - Elaborato AGR C3 – Rete ecologica in adeguamento al PTCP– scala 1:10.000
6. Di dare atto che, a seguito delle valutazioni esperite in sede di adozione e in sede di esame delle osservazioni pervenute, vengono accolte le manifestazioni di interesse di cui alle Schede n. 53-111-112-113-114-117-119-121-122-128-130-133-134-135-138-139-141-158-161-163-168-169, parzialmente accolte le n. 118-123-124-125-126-131-137-144-149-151-155-160-164-167, non accolte le n. 115-116-120-127-129-132-136-140-142-143-145-146-147-148-150-153-154-156-157-159-162-166, mentre si da atto che sono state ritirate le Schede n. 152-165;
7. Di prendere atto dei seguenti pareri favorevoli di Valutazione di Compatibilità Idraulica relativi al Secondo Piano degli Interventi, alle cui prescrizioni l'Amministrazione comunale e i soggetti attuatori dovranno attenersi:
- parere favorevole Consorzio di Bonifica Veronese prot. n. 6751 del 04.04.2017
 - parere favorevole Consorzio di Bonifica Garda Chiese prot. n. 2446 del 07.04.2017
 - parere favorevole Consorzio di Bonifica Territori del Mincio prot. n. 1032 del 10.04.2017
 - parere favorevole Regione Veneto – Unità Organizzativa Genio Civile di Verona prot. n. 148504 del 13.04.2017;
8. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 6 della Legge Regionale n. 11/2004, il piano approvato con la presente deliberazione diventerà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune;
9. Di incaricare il Responsabile del Settore Urbanistica di porre in atto tutti gli adempimenti conseguenti e derivanti dal presente provvedimento, ivi compresi la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Urbanistica", e nella sezione "Amministrazione trasparente";
10. Di incaricare altresì il Responsabile del settore Urbanistica, Arch. Anna Grazi, a rappresentare il Comune di Valeggio sul Mincio nella stipula degli Accordi di pianificazione ai sensi degli articoli 6 e 17, comma 4, della L.R. 23 aprile 2004, n. 11, relativi alle Schede nn. 121 – 133 – 134 approvati con la presente deliberazione;
11. Di dare atto che la pubblicazione viene effettuata anche ai fini dell'art. 31, comma 20 della Legge n. 289/2002 così da garantire l'effettiva conoscenza da parte del contribuente dell'intervenuta natura di area edificabile degli immobili oggetto del presente provvedimento.

Inoltre su proposta del Presidente del Consiglio Comunale con voti favorevoli n. 9, contrari n. 2 (Marchi – Bertuzzi) su n. 12 consiglieri presenti essendosi astenuto n. 1 consigliere (Morandini) espressi nelle forme di legge

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 così da poter dare attuazione, nel più breve tempo possibile, agli interventi previsti dal Secondo Piano degli Interventi.



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
OLIOSI LEONARDO

IL VICE SEGRETARIO
FERRONI ANNA CHIARA



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Proposta N. 2017 / 773

Unità Proponente: Settore Urbanistica - Edilizia Privata - Coordinamento Area Tecnica

OGGETTO: SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO, ADOTTATO CON D.C.C. N. 55 DEL 27.10.2016 AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE DEL VENETO 23 APRILE 2004, N. 11 E S.M.I.: ESAME OSSERVAZIONI, APPROVAZIONE ACCORDI E APPROVAZIONE PIANO.

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 13/04/2017

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
GRAZI ANNA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Proposta N. 2017 / 773

Unità Proponente: Settore Urbanistica - Edilizia Privata - Coordinamento Area Tecnica

OGGETTO: SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO, ADOTTATO CON D.C.C. N. 55 DEL 27.10.2016 AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE DEL VENETO 23 APRILE 2004, N. 11 E S.M.I.: ESAME OSSERVAZIONI, APPROVAZIONE ACCORDI E APPROVAZIONE PIANO.

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 13/04/2017

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
DEL LUNGO TOMMASO**
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)